



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA 4 maggio 2018

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

In scena ad Albano la mostra fotografica dedicata a Tina Modotti, una delle più grandi fotografe del XX secolo

castellinotizie.it/2018/05/03/albano-tina-modotti-una-delle-piu-grandi-fotografe-del-xx-secolo-in-mostra-presso-il-museo-civico-m-antonacci/
Sabrina Patruno

NO CASTELLI NOTIZIE



Sabato 5 maggio presso il Museo Civico "M. Antonacci" (Viale Risorgimento, 3) sarà inaugurata la mostra fotografica dedicata a Tina Modotti considerata una delle più grandi fotografe dell'inizio del XX secolo. Opere della produzione fotografica della Modotti sono conservate nei più importanti istituti e musei del mondo, fra i quali l'International Museum of Photography and Film at George Eastman House di Rochester (New York), il più antico museo del mondo dedicato alla fotografia e la Biblioteca del Congresso (Library of Congress), la biblioteca nazionale degli Stati Uniti a Washington.

L'esposizione, promossa dal Comune di Albano Laziale e dall'Associazione Culturale "8 Marzo", a cura di Reinhard Schultz, rimarrà visitabile sino a domenica 3 giugno. La mostra seguirà i

seguenti orari: lunedì – giovedì – sabato (mattina ore 9/13 – pomeriggio ore 16/19); martedì – mercoledì – venerdì – domenica (mattina ore 9/13).

Inoltre sabato 19 maggio, alle ore 17, presso il Museo Civico "M. Antonacci", in scena "L'ultima rosa" rievocazione teatrale della vicenda umana di una donna semplice e straordinaria, emigrante, artista, fotografa, passionaria... Di e con Alice Valente Visco.



Città di
Albano Laziale



Ass.ne Culturale
Onlus "8 Marzo"



MUSEO
CIVICO
ALBANO
LAZIALE

TINA MODOTTI:

fotografa & rivoluzionaria

dal **5 MAGGIO**
al **3 GIUGNO**
2018

Museo Civico
"MARIO ANTONACCI"
Albano Laziale

Mostra a cura di Reinhard Schultz

Orario Mostra:

Lunedì - Giovedì - Sabato:
mattina ore 9,00 - 13,00
pomeriggio ore 16,00 - 19,00

Martedì - Mercoledì - Venerdì - Domenica:
mattina ore 9,00 - 13,00

Info: Museo Civico "Mario Antonacci"
museo@comune.albanolaziale.rm.it
Tel. 06.93.23.490

INAUGURAZIONE
5 MAGGIO 2018
Ore **17:00**

19 MAGGIO 2018
Ore **17:00**

L'ULTIMA ROSA

rievocazione teatrale della vicenda umana
di una donna semplice e straordinaria,
emigrante, artista, fotografa, passionaria...

Di e con Alice Valente Visco

INGRESSO GRATUITO

Associazione "8 Marzo" - Onlus: Via Settimio Severo, 18 - 00041 Albano Laziale (RM) - Tel. 06.9321533 - info@ottomarzo.it



Meta Magazine

Tina Modotti in mostra al Museo Civico Mario Antonacci di Albano

 [metamagazine.it/modotti-mostra-museo-antonacci-albano/](https://www.metamagazine.it/modotti-mostra-museo-antonacci-albano/)

May 3, 2018



Città di
Albano Laziale



Ass.ne Culturale
Onlus "8 Marzo"



MUSEO
CIVICO
ALBANO
LAZIALE

TINA MODOTTI:

fotografa & rivoluzionaria

dal **5 MAGGIO**
al **3 GIUGNO**
2018

Museo Civico
"MARIO ANTONACCI"
Albano Laziale

Mostra a cura di Reinhard Schultz

Orario Mostra:

Lunedì - Giovedì - Sabato:
mattina ore 9,00 - 13,00
pomeriggio ore 16,00 - 19,00

Martedì - Mercoledì - Venerdì - Domenica:
mattina ore 9,00 - 13,00

Info: Museo Civico "Mario Antonacci"
museo@comune.albanolaziale.rm.it
Tel. 06.93.23.490

INAUGURAZIONE
5 MAGGIO 2018
Ore **17:00**

19 MAGGIO 2018
Ore **17:00**

L'ULTIMA ROSA

rievozione teatrale della vicenda umana
di una donna semplice e straordinaria,
emigrante, artista, fotografa, passionaria...

Di e con Alice Valente Visco

INGRESSO GRATUITO

Associazione "8 Marzo" - Onlus: Via Settimio Severo, 18 - 00041 Albano Laziale (RM) - Tel. 06.9321533 - info@ottomarzo.it

Sabato 5 maggio presso il Museo Civico "M. Antonacci" (Viale Risorgimento, 3) sarà inaugurata la mostra fotografica dedicata a Tina Modotti considerata una delle più grandi fotografe dell'inizio del XX secolo. Opere della produzione fotografica della Modotti sono conservate nei più importanti istituti e musei del mondo, fra i quali l'International Museum of Photography and Film at George Eastman House di Rochester (New York), il più antico museo del mondo dedicato alla fotografia e la Biblioteca del Congresso (Library of Congress), la biblioteca nazionale degli Stati Uniti a Washington. L'esposizione, promossa dal Comune di Albano Laziale e

dall'Associazione Culturale "8 Marzo", a cura di Reinhard Schultz, rimarrà visitabile sino a domenica 3 giugno. La mostra seguirà i seguenti orari: lunedì – giovedì – sabato (mattina ore 9/13 – pomeriggio ore 16/19); martedì – mercoledì – venerdì – domenica (mattina ore 9/13). Inoltre sabato 19 maggio, alle ore 17, presso il Museo Civico "M. Antonacci", in scena "L'ultima rosa" rievocazione teatrale della vicenda umana di una donna semplice e straordinaria, emigrante, artista, fotografa, passionaria... Di e con Alice Valente Visco.

Sanità – I Pronto Soccorso di Albano, Frascati e Velletri in sofferenza: Mostarda (Asl Rm6) replica al senatore Astorre (Pd)

castellinotizie.it/2018/05/03/sanita-i-pronto-soccorso-di-albano-frascati-e-velletri-in-sofferenza-mostarda-asl-rm6-replica-al-senatore-astorre-pd/redazione

CASTELLI NOTIZIE



Il Dg della Asl Rm6, Narciso Mostarda

“La direzione aziendale accoglie la sollecitazione del senatore Bruno Astorre e precisa che gli operatori dei Pronto Soccorsi del nostro territorio lavorano ogni giorno con abnegazione e umanità, facendo tutto il possibile per rendere il miglior servizio ai cittadini e per rispondere con efficienza alla grande domanda di salute che proviene dalla vasta area dei Castelli”. Questo quanto dichiarato in una nota dal direttore generale della Asl Roma 6, Narciso Mostarda, in replica alle dichiarazioni dell’esponente del Pd, che aveva chiesto alla Regione e alla Asl “un supplemento di sforzo, un’attenzione mirata ai Pronto Soccorso di Frascati, Albano e Velletri. Nonostante la grande professionalità e lo spirito di servizio degli operatori- aveva dichiarato Astorre – spesso non si riesce a far fronte alle numerosissime richieste degli utenti”.

“Siamo consapevoli delle difficoltà che operatori e cittadini hanno dovuto affrontare negli ultimi anni – ha replicato Mostarda -. Sono stati davvero anni difficili, anni di sacrifici che hanno permesso, però, di entrare in una nuova fase di sviluppo e di nuovi investimenti. Sentiamo la responsabilità di continuare a garantire il migliore servizio possibile nei nostri Pronto Soccorsi. Dalla Regione abbiamo avuto tutte le autorizzazioni per le nuove assunzioni, ma il reclutamento di nuovi professionisti risulta ancora complicato dalla lunga fase di blocco del turnover delle assunzioni. Siamo comunque al lavoro su tutti i versanti e già per i prossimi giorni sono previste le consuete verifiche sulla qualità dei servizi erogati”.

'Ad Albano continua la strage di alberi': tutta l'ira del Partito Comunista sulla gestione del verde pubblico. Il 'caso Pavona'

[castellinotizie.it/2018/05/04/ad-albano-continua-la-strage-di-alberi-tutta-lira-del-partito-comunista-sulla-gestione-del-verde-pubblico-il-caso-pavona/](https://www.castellinotizie.it/2018/05/04/ad-albano-continua-la-strage-di-alberi-tutta-lira-del-partito-comunista-sulla-gestione-del-verde-pubblico-il-caso-pavona/)
redazione

NO CASTELLI NOTIZIE

Continuano le segnalazioni e le denunce del Partito Comunista dei Castelli Romani, che ancora una volta ha messo nel mirino l'Amministrazione comunale di Albano. "I cittadini di Pavona – si legge in una nota diffusa dal PC – ci segnalano che un pino bellissimo che abbelliva i giardini pubblici della Cooperativa Nova a Pavona è stato inspiegabilmente tagliato. Questa volta a cadere sotto i colpi delle motoseghe è stato un bellissimo pino di 40 anni, che non era malato e non era danneggiato. L'albero abbattuto non è stato neanche



Il pino tagliato a Pavona nelle scorse settimane

sostituito con altri alberi. A Pavona, una frazione con pochissimo verde pubblico, l'abbattimento immotivato di uno dei pochi alberi del territorio è un vero insulto".

"Negli ultimi anni – hanno aggiunto dal Partito Comunista dei Castelli Romani – il Sindaco Marini ha abbattuto centinaia di alberi nel comune di Albano. Albano, famosa in passato per le sue bellissime ville e per il bosco comunale, da qualche anno ha dei seri problemi nella gestione dei suoi tesori verdi. È noto il degrado in cui è sprofondata Villa Doria, la moria di alberi tra Villa Adda e Villa Ferrajoli, il caso delle magnolie che hanno divelto i marciapiedi del corso e così via".

"Questa non è più una questione botanica, ma paesaggistica. Non si può brutalmente eliminare gli alberi perché non se ne ha una cura adeguata.

La cura consiste prima di tutto in una giusta modalità di piantumazione, poi nelle potature corrette e regolari, negli interventi per raddrizzare il tronco se questo cresce troppo inclinato, infine nei controlli serrati. Il comune di Albano è l'unico comune in Italia dove le tasse dei cittadini non sono utilizzate per costruire nuovi spazi verdi, per organizzare delle potature periodiche degli alberi, bensì per pagare gli abbattimenti degli alberi. Ad Albano vengono però tagliati gli alberi verdi e sani, mentre gli alberi pericolanti, come quello di Via Abetonia, da noi

segnalato da più di un anno, rimangono senza alcun intervento”.



“Completamente disattesa la mozione del consiglio comunale del 2016 avente come oggetto “Un albero per ogni neonato”, perché gli alberi, con le loro radici, simboleggiano appieno il senso dell’appartenenza a un luogo e sono sinonimo di vita, soprattutto di vita legata al rispetto della natura.

L’idea è quella che un albero che cresce insieme a un bambino e che lo accompagnerà per tutta la vita, simboleggia la natura, il rispetto dell’ambiente e la salvaguardia del

territorio. Poi arriva il Sindaco Marini e dopo quarant’anni ti taglia l’albero con cui sei cresciuto, come alla cooperativa Nova a Pavona”.

“Completamente disatteso – hanno aggiunto e concluso dal PC – anche l’ordine del giorno del Consiglio comunale, votato all’unanimità, che “impegna il Sindaco e la Giunta a porre in essere la compensazione vegetazionale nello stesso luogo ove viene abbattuto un albero all’interno di un parco”.

Allora signor Sindaco, a quando le nuove piantumazioni?”.